MARTE STA MORENDO

Se l'esplorazione di Marte con il rover Sojourner ha fornito agli scienziati della NASA moltissime informazioni sulla composizione geologica del pianeta, la successiva missione americana, la Mars Global Surveyor, ha rivelato dati altrettanto interessanti. In primo luogo e' stato confermato che Marte ha un campo magnetico, ma talmente debole da far pensare che la vita sia impossibile e il pianeta rosso stia lentamente morendo. I campi magnetici sono una caratteristica esclusiva dei pianeti che hanno un nucleo liquido, formato da un magma di minerali fusi, e hanno una funzione importantissima perche' deviano le radiazioni cosmiche nocive alle forme di vita. Marte, secondo il rilevamento della sonda, ha un campo magnetico di 180 volte inferiore a quello della terra. Questo, ha spiegato Mario Acuna, del centro di volo spaziale della NASA di Greenbelt (Maryland), indica che il suo nucleo si sta raffreddando. Si ritiene anche che il pianeta rosso e la Terra si siano formati nello stesso periodo, 4,6 miliardi di anni fa. Ma a giudicare dai rispettivi campi magnetici, Marte e' invecchiato piu' rapidamente. Non ci sono vulcani attivi, e tutto fa pensare che sia un pianeta morente, ha detto Acuna.
Ma potrebbe anche essere gia' morto, perche' il campo magnetico captato dal Global Surveyor e' cosi' flebile che potrebbe provenire non piu' dal nucleo ma essere un residuo che si sprigiona dalla crosta del pianeta mentre si smagnetizza progressivamente.